



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 355 del 23/02/2023

OGGETTO: PA_220A Prizzi - “Consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della via de Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) 1° stralcio” – Codice ReNDiS PA220A/10 - Codice CUP J57B14000340001 – CIG ZDD1BD9A5B.

Impegno e pagamento saldo competenze tecniche per redazione studio geologico – Dott. Geol. Giorgio Milazzo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario



- Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e

sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con



il codice **PA 220_A Prizzi** “*Lavori di consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della Via A. De Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) – 1° stralcio*” - Codice ReNDiS PA220A/10, per un importo complessivo pari a € 2.500.000,00;

Visto il Decreto n. 552 del 16/11/2015 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Arch. Castrenze Collura, responsabile del settore tecnico del Comune di Prizzi, già individuato con nota prot. n. 6243 del 06/07/2015 del Comune di Prizzi, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visti

- il Verbale di Verifica e Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell’art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal sottoscritto RUP in data 20/12/2021 in contraddittorio con il progettista, acquisito agli atti in data 20/12/2021 con prot. n. 15886;
- il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 5 L.R. 12/2011, reso dal sottoscritto RUP in data 20/12/2021, acquisito agli atti in data 20/12/2021 con prot. n. 15886;

Visto il Decreto Commissoriale n. 424 del 09/03/2022 con cui si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 2.500.000,00, finanziando l’importo complessivo di € 2.164.250,19, tenuto conto dell’importo di € 335.749,81 già finanziato con i decreti n. 501/2016, n. 535/2016, n. 559/2016 e n. 445/2019;

Vista la nota prot. n. 4458/UC del 27 ottobre 2016 con la quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato conferito al **Dott. Geol. Giorgio Milazzo**, iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo l’incarico per la redazione dello studio geologico, per un importo di **€ 13.420,55 oltre oneri ed IVA**;

Vista la pec del 27 ottobre 2016, acquisita agli atti in data 02 novembre 2016 con prot. n. 4545, con la quale il Dott. Geol. Giorgio Milazzo ha comunicato l’accettazione dell’incarico per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui alla nota prot. n. 4458/UC del 27 ottobre 2016 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto il Decreto Commissoriale n. 501 del 3 novembre 2016 con il quale è stato confermato l’incarico per la redazione dello studio geologico, attinente alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori relativi all’intervento individuato con il codice **PA 220_A** e denominato “*Consolidamento zona a valle del corso Finocchiaro Aprile e della Via De Gasperi 1° stralcio*” nel comune di Prizzi (PA), al Dott. Geol. Giorgio Milazzo, il cui Disciplinare d’incarico risulta essere parte integrante del Decreto in oggetto, e, al contempo, è stata finanziata la somma di € 16.700,53 compresa di oneri ed IVA per le competenze spettanti al professionista;

Vista la nota del 10 marzo 2016, acquisita agli atti in data 11/03/2016 con prot. n. 1271, con la quale il Dott. Geol. Giorgio Milazzo ha trasmesso il Programma di indagini geognostiche corredato dall’elenco dei prezzi e dal computo metrico ed estimativo ad esso relativo;

Vista la nota del 12 gennaio 2018, acquisita agli atti in data 15/01/2018 con prot. n. 306, con la quale il Dott. Geol. Giorgio Milazzo ha provveduto alla consegna dello studio geologico;

Visto che l’art. 8 del Disciplinare d’Incarico, come modificato dal Decreto Commissoriale n. 191 del 28 febbraio 2018, prevede che il corrispettivo economico per la redazione dello studio geologico sia corrisposto per l’80% alla consegna dello studio geologico, e, per il restante 20%, a saldo, all’approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

Visto il Decreto Commissoriale n. 466 del 22/05/2018 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo di € 10.736,44 oltre oneri in favore del Dott. Geol. Giorgio Milazzo, quale acconto dell’80% del corrispettivo economico spettante per la redazione dello studio geologico;

Vista la nota prot. n. 2075 del 08/02/2023, acquisita agli atti in data 09/02/2023 con prot. n. 1742, con la quale il RUP **ha proposto la liquidazione dell’importo complessivo di € 2.684,47 oltre oneri ed**

IVA, spettante al **Dott. Geol. Giorgio Milazzo** quale saldo del compenso spettante per la redazione dello studio geologico;

Considerato che, a causa di un refuso, l'importo del saldo spettante al Dott. Geol. Giorgio Milazzo riportato nella proposta di liquidazione del RUP è pari ad € 2.684,47 oltre oneri ed IVA invece di € 2.684,11 oltre oneri ed IVA;

Vista la fattura elettronica **n. FPA 1/23 del 14/02/2023**, acquisita agli atti in data 21/02/2023 con prot. n. 2364, emessa dal **Dott. Geol. Giorgio Milazzo**, quale saldo del compenso spettante per la redazione dello studio geologico, per un importo pari ad **€ 2.684,11 oltre oneri ed IVA**;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. Giorgio Milazzo, rilasciata da EPAP in data 15/02/2023 prot. n. 136574, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2117;

Vista la pec del 14 febbraio 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2043, con la quale il Dott. Geol. Pietro Milazzo ha trasmesso:

- la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 del 13/02/2023, con la quale lo stesso ha dichiarato di non avere lavoratori dipendenti a proprio carico;
- la polizza di assicurazione professionale n. 1/39197/122/103916267, sottoscritta tra la compagnia "UNIPOLSAI" e il Dott. Geol. Pietro Milazzo, avente validità dal 04/03/2022 al 04/03/2023;
- la dichiarazione resa dallo stesso in data 13/02/2023 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di **€ 3.405,59 compresi oneri ed IVA**, relativo alla fattura n. **FPA 1/23 del 14/02/2023**, emessa dal **Dott. Geol. Giorgio Milazzo**, quale saldo del compenso spettante per la redazione dello studio geologico;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di impegnare**, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice **PA_220A Prizzi** - *"Consolidamento zona a valle del Corso Finocchiaro Aprile e della via de Gasperi nel Comune di Prizzi (PA) 1° stralcio"* – Codice ReNDiS PA220A/10, l'importo di **€ 3.405,59**, propedeutico al pagamento del saldo delle competenze per la redazione dello studio geologico, a valere sulle somme finanziarie con decreto n. 501 del 3 novembre 2016.

Articolo 3 **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dell'importo di **€ 2.868,77 (duemilaottocentosessantotto/77)**, di cui € 107,36 per oneri ed € 614,12 per IVA, relativo alla fattura n. **FPA 1/23 del 14/02/2023 (SDI 9050604961)**, emessa dal **Dott. Geol. Giorgio Milazzo** (C.F. MLZGRG61C19H070B – P.IVA IT03611360821), quale saldo del compenso spettante per la redazione dello studio geologico, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 **Di disporre il versamento** della ritenuta d'acconto per un importo pari ad **€ 536,82 (cinquecentotrentasei/82)**, relativo alla fattura **FPA 1/23 del 14/02/2023**, emessa dal Dott. Geol. Giorgio Milazzo, a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5

Di provvedere al pagamento della somma complessiva di **€ 3.405,59 oneri ed IVA inclusi** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 501 del 3 novembre 2016, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

